

Aggiungi un posto a tavola. E così fulminato sulla via di Damasco il nostro Paulo (alias Vincenzo Cristofaro) torna a sedersi al tavolo che conta: ovvero quello del gruppo che vorrebbe fronteggiare la maggioranza uscente alle prossime elezioni amministrative.

A due anni dalla tornata. Forse un po' presto ma i giochi sono in perfetta linea con le varie candidature, legittime, di altrettanti aspiranti sindaco. C'è Barbara Ferro, che forte di un consenso popolare aspira a sedersi sullo scranno di Sindaco, e ancora lo stesso Vincenzo Cristofaro che parla di "gruppo" che lo sostiene. Forse lo stesso gruppo che lo ha mollato la sera prima delle passate elezioni, dove ha rimediato una cocente delusione, popolare ma soprattutto tra i suoi elettori. Eppure veniva da cinque anni di assessorado, dove aveva mostrato il meglio di se stesso, con foto finte di altrettanti finti passaggi alle borse del turismo del Mediterraneo o di Milano. Ma questa è storia vecchia. Aspirano a diventare sindaco anche Ugo Massimilla, segretario del Pd e capogabinetto alla presidenza del Consiglio regionale. E ancora l'onnipresente Riccardo Ugolino che forte del suo passato amministrativo ha esperienza da vendere a Cristofaro e soci. E proprio verso l'ex assessore, nel corso dell'ultima riunione, quella di martedì, Ugolino ha sollevato delle perplessità: se la presenza fosse da ritenersi chiara, limpida e senza sbavature. Eppure il buon Cristofaro sta lavorando molto per raggiungere un suo consenso tra la gente. Ora ricopre il ruolo di rettore a Belvedere dei Templari Federiciani e si sa, la Chiesa ha il suo seguito. Ma ora che si getta a sinistra chi gli lo dice ai suoi suggeritori? Ma andiamo avanti che a pensar male si fa peccato, ma si ci azzecca sempre. Un incontro, quello che si è tenuto nei giorni scorsi, che rafforza ciò che a prima vista sembrerebbe una lista civica, ma di ispirazione di Centrosinistra, che vede la presenza anche di altrettanti figure pronte a manifestare il proprio interesse ad una eventuale candidatura, ovvero Vincenzo Carrozzino e Gilberto Raffo. Il malpensante direbbe: "Troppi galli a cantar non fa mai giorno". Una terza lista potrebbe essere quella del Movimento 5 Stelle: pronti a pontificare e criticare per un posto al sole, salvo poi fare repentinamente marcia indietro, quando si minacciano querele. E la maggioranza che farà? Manovre di probabile coalizione ci sono sia da parte di Maria Rachele Filicetti, Ciriaco Campilongo e Vincenzo Spinelli. Ma ognuno dei signori dei "400 voti" e più, aspirano a diventare sindaco. Granata è fuori dai giochi (almeno per adesso) ma toccherà vedere che faranno Marco Liporace e Francesca Impieri. Tutti loro hanno da gestire il potere ancora per due anni. Ne sapranno fare buon uso, o almeno spero. Intanto cominciassero con l'ordinaria amministrazione. Il resto si vedrà. Ah dimenticavo: iniziate con la docce sulla spiaggia alla marina: non funzionano. Si proprio quelle con i mosaici. **Antonello Troya** - 08.07.2017